



Scuola secondaria di secondo grado
Liceo Linguistico
Classe V
A.s. 2022/23

Programmazione individuale per competenze Anno Scolastico 2022-23

Classe: V
Materia: FILOSOFIA

Abilità di base da sviluppare durante l'anno (riferite all'asse e alle indicazioni nazionali)

FINALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA

- la formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, con un approccio di tipo storico, critico e problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, con una conseguente nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura e la società;
- la capacità di esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, nonché sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- la disponibilità al dialogo con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

NUCLEI FONDANTI

- il porre domande come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante, la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive;
- l'argomentare filosofico come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico;
- l'approccio storico specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto-storico culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo;
- la centralità del testo come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale;
- l'esercizio filosofico come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti;
- favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo;
- condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina;
- aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno;
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare";
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

Competenze di base da sviluppare durante l'anno (riferite all'asse e alle indicazioni nazionali)

SAPERI MINIMI - COMPETENZE

- comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
- saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- corretta e pertinente impostazione del discorso;
- esposizione chiara, ordinata, lineare.
- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle

argomentazioni;

- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

Contenuti disciplinari (Indicati secondo unità di apprendimento)

- I caratteri generali del Romanticismo, dal kantismo all'idealismo, ossia il dibattito sulla cosa in sé (le risposte di Fichte e di Schelling).
- Hegel: i capisaldi del sistema, la Fenomenologia dello Spirito, l'Enciclopedia delle scienze filosofiche.
- Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard, la sinistra hegeliana e Feuerbach.
- Marx.
- Il positivismo: Comte, Darwin.
- La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche.
- La rivoluzione psicanalitica: Freud, Jung.
- Schopenhauer e Kierkegaard.
- L'esistenzialismo.
- Teorie della società e della politica: Adorno e Horkheimer.
- L'ermeneutica.

Obiettivi minimi per il recupero declinato per ogni unità di apprendimento

Gli studenti avranno la possibilità di recuperare in forma orale eventuali insufficienze ottenute nelle prove scritte entro le due settimane successive al compito; entro la fine del quadrimestre la stessa opportunità verrà data a tutta la classe.

Gli obiettivi minimi per il recupero consistono nella comprensione dei concetti di base di ogni unità di apprendimento, non prevedono l'eliminazione di argomenti o di passaggi concettuali dal programma, ma solo dell'analisi di alcuni testi specifici, tenendo presente eventuali esigenze personali indicate nei Piani Didattici Personalizzati.